Crisi: fabbrica addio, 2 cuochi per ogni operaio

*Crollo delle iscrizioni agli istituti professionali a indirizzo industriale e boom delle scuole di enogastronomia*

* [Gastronomia](http://passaparola.corriere.it/community/notizie/Gastronomia.action)
* [Lavoro](http://passaparola.corriere.it/community/notizie/Lavoro.action)
* in [Economia](http://passaparola.corriere.it/community/notizie/Economia.action)

LAVORO E GIOVANI

Crisi: fabbrica addio, 2 cuochi per ogni operaio

Crollo delle iscrizioni agli istituti professionali a indirizzo industriale e boom delle scuole di enogastronomia

In Italia ci saranno più di due cuochi per ogni operaio con la crisi che ha cambiato profondamente le aspirazioni dei giovani ed ha provocato il crollo delle iscrizioni agli istituti professionali con indirizzo industriale, scese al minimo storico rispetto al boom delle scuole di enogastronomia, turismo ed anche agraria. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulle iscrizioni al primo anno della scuola secondaria di secondo grado, statali e paritarie, nell’anno scolastico 2013/2014.

**SCIENZE AGRARIE -**Quest’anno - sottolinea la Coldiretti - si sono iscritti alle prime classi degli istituti professionali per le produzioni industriali, la manutenzione e l’assistenza tecnica appena 21.521 giovani, pari a meno della metà di quelli che hanno optato per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera, che sono stati 46.636, mentre sono salite a 13.378 quelle agli Istituti professionali e tecnici di agraria. Quasi uno studente neoiscritto alle scuole superiori su 10 ha scelto gli Istituti professionali dedicati all’enogastronomia e all’attività alberghiera per i quali negli ultimi anni - continua la Coldiretti - si è registrata una escalation senza freni tanto che oggi rappresentano oltre il 9 per cento dei totale dei 515.807 giovani iscritti al primo anno delle scuole secondarie. Complessivamente - precisa la Coldiretti - oltre la metà dei giovani iscritti al primo anno (49 per cento) ha scelto il liceo, il 31,4 per cento gli istituti tecnici ed il restante 19,6 per cento gli istituti professionali. La tendenza a privilegiare l’alimentazione con sbocco lavorativo è confermata anche dai livelli superiori di istruzione, secondo un’analisi della Coldiretti sulla base di una ricerca Datagiovani relativa agli effetti della recessione sugli Atenei italiani nel periodo dal 2008 ad oggi. Le iscrizioni alle Facoltà di scienze agrarie, forestali ed alimentari hanno fatto registrare la crescita più alta nel periodo considerato con un aumento del 45 per cento mentre l’ultimo gradino è occupato da ingegneria industriale (19 per cento).

26 ottobre 2013

**Crisi: fabbrica addio, 2 cuochi per ogni operaio**

**90**